

# Bullismo e Cyberbullismo



non fare agli altri  
quello che non vorresti  
fosse fatto a te.

etica della reciprocità o “regola aurea”

# Cyberbullismo



il **cyberbullismo** si manifesta attraverso Internet e rende spesso difficile smascherare il bullo.

# definizione di cyberbullismo



L. 71/2017:

**“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, denigrazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.”**

# Le caratteristiche del cyberbullismo



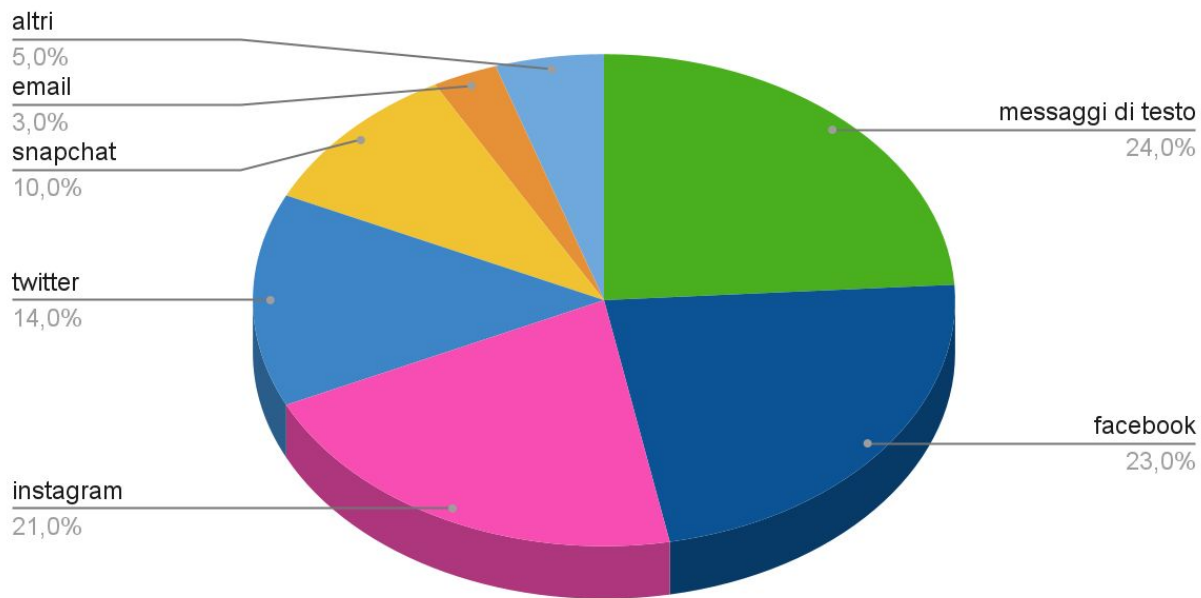
Il cyberbullismo possiede una serie di caratteristiche:

1. la pervasività.
1. l'anonimato.
1. la volontarietà dell'aggressione.
1. l'ampiezza di portata.
1. meccanismi di disimpegno morale.

alcuni degli attacchi più ricorrenti sono:

- molestie
- inganno
- persecuzione
- denigrazione

# Le app con il maggior numero di atti di cyberbullismo



informazioni basate su l'anno 2016.

# Cos'è il bullismo



Con il termine **bullismo** s'intende un comportamento aggressivo ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi.

# Come riconoscerlo:



possiamo parlare di bullismo in presenza di **tre elementi**:

1. quando le prepotenze e i soprusi vengono messi in atto in modo ripetuto e continuativo;
2. il bullo compie le sue azioni per affermare ed esercitare il suo potere sulla vittima;
3. i testimoni spesso ridono, incitano o filmano ciò che accade senza aiutare la vittima.



# Il bullo

Il bullo è colui che attacca i più deboli e che mostra scarsa empatia nei confronti delle vittime.

**Il bullo dominante** può possedere una forza superiore maggiore rispetto alla vittima, può essere irascibile e impulsivo, e spesso possiede scarse capacità di controllo degli impulsi.

**Il bullo passivo** è un sostenitore e un seguace del bullo dominante. Generalmente si tratta di un soggetto insicuro, che agisce nel piccolo gruppo da cui non si sente accettato.



# la vittima



La vittima è colui che subisce le crudeli azioni del bullo.

**La vittima passiva** è generalmente un individuo fragile e poco propenso a richiedere l'aiuto degli altri. la sua vulnerabilità costituisce un segnale per il bullo.

**La vittima provocatrice** è un soggetto che con i propri comportamenti sollecita e orienta verso sé stesso le condotte dei bulli.

# il bullismo diretto



è caratterizzato da un atto compiuto dal bullo che arriva direttamente alla vittima, senza la presenza di intermediari.

# in che modi si può manifestare

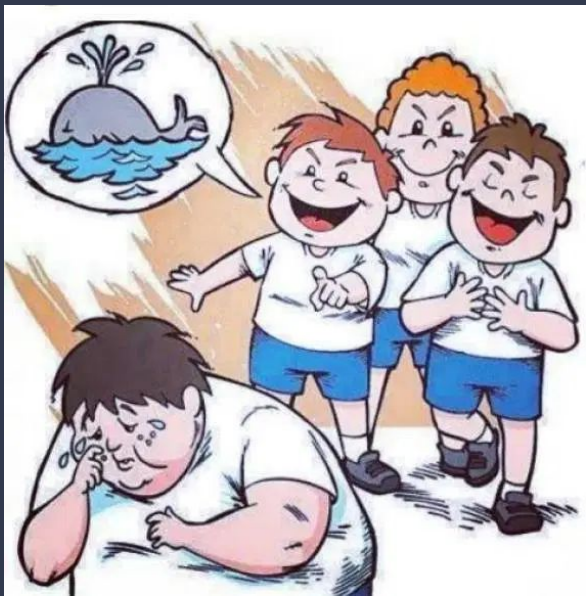


**fisico:** la forma più tipica, il bullo colpisce la vittima, utilizzando azioni fisiche per ferirla.

**verbale:** Il bullo prende in giro la vittima deridendola continuamente, la minaccia e si riferisce ad essa con nomi offensivi.

**discriminatorio:** il bullo intende colpire ed emarginare un soggetto individuato come diverso rispetto a canoni per lui accettabili. (sesso, razza, orientamento...)

# il bullismo indiretto



si basa maggiormente sul piano psicologico della vittima, è meno visibile e tende a danneggiarla nelle sue relazioni con le altre persone.

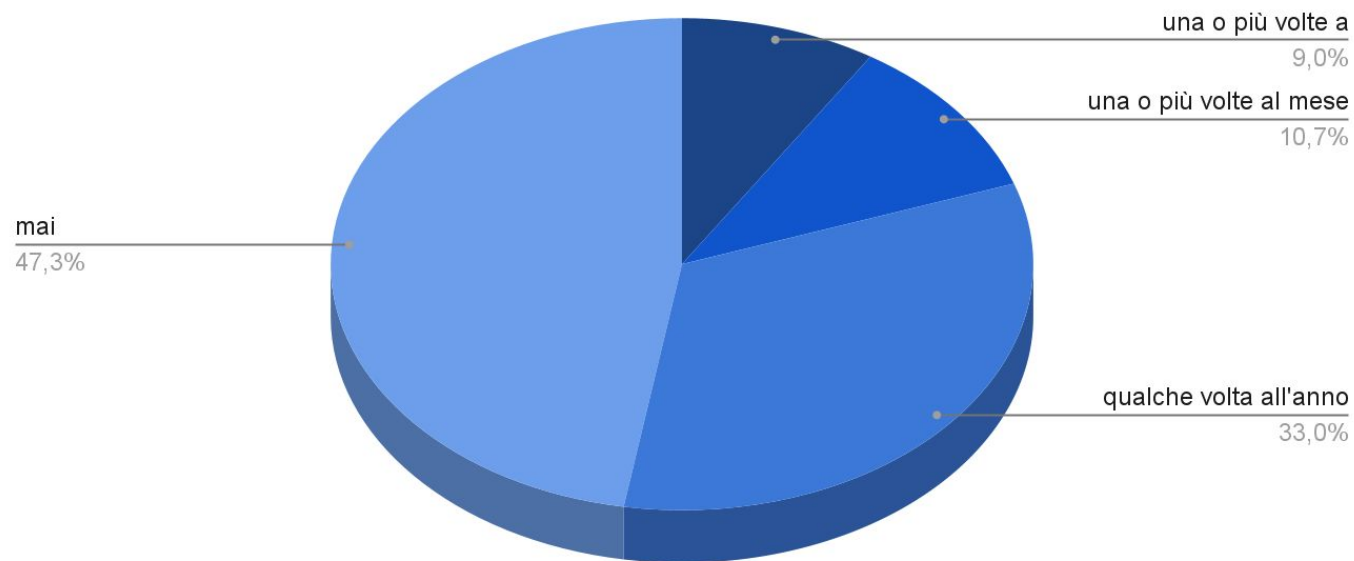
# in che modi si può manifestare



alcuni esempi possono essere:

- l'esclusione dal gruppo dei coetanei;
- l'isolamento;
- l'uso ripetuto di smorfie e gesti volgari;
- diffusione di pettegolezzi e calunnie sul conto della vittima.

# frequenza atti di bullismo tra adolescenti dai 12 ai 17 anni



informazioni basate su l'anno 2014.

fonte: istat, indagini sulla vita quotidiana

# il bullismo psicologico:

si parla di “bullismo psicologico” quando intendiamo una forma di bullismo che con la diffusione di dicerie e calunnie, porta la vittima di bullismo ad essere esclusa da un gruppo e all’isolamento inevitabile.

le forme più “sottili e psicologiche” di violenza si manifestano in modo subdolo andando ad attaccare la rete sociale delle vittime.





# modi per contrastarlo:

che sono già stati attuati nel corso degli  
anni



- con la cooperazione tra scuola e famiglia
- con l'aiuto di uno psicologo
- con la sensibilizzazione sull'argomento a scuola

# Come si potrebbe risolvere?

la nostra idea



# l'educazione alla base di tutto

Secondo noi è importante l'educazione da parte dei genitori in questo caso. Per risolvere il bullismo psicologico subentra la necessità da parte dell'ambiente che circonda il bullo e la vittima di prestare più attenzione al loro comportamento, soprattutto da parte dei genitori, i primi che possono far aprire gli occhi al proprio figlio.

Promuovendo un'educazione adeguata ai propri ragazzi, questi atti possono sicuramente diminuire perché grazie ad essa si sviluppa una mentalità più consapevole delle proprie azioni.

Questo tipo di bullismo è molto dannoso e porta cambiamenti radicali nella vita e nella sfera psicologica di chi lo subisce.

